

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16 / 00150699	ITA:	SCPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA-TARANTO	63	PUGLIA	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Provinciale INV. 6477b
(Collezione Polese)

OGGETTO: Fermatrecce

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): /

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VI a. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Oro

MISURE: *3,2* cm 3,2

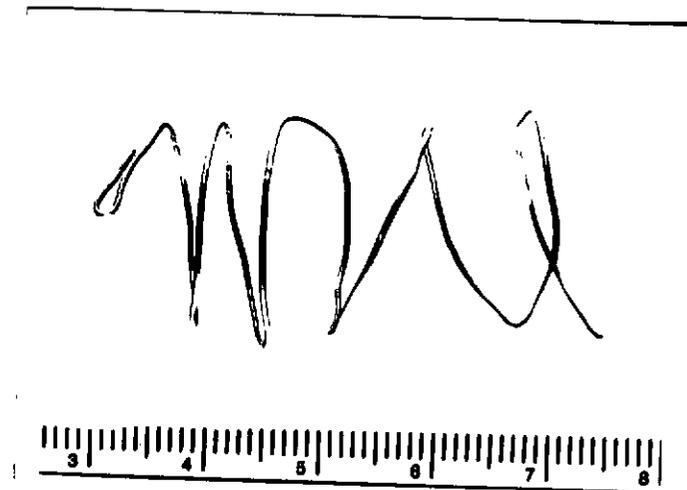
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: ottima

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



Arch. Fot. Mus. Arch. Bari

NEG. 41627

DESCRIZIONE:

Spirale di filo aureo che si avvolge su se stessa per circa quattro giri e mezzo. Estremità ad occhiello e punta. Mayer (M. MAYER, Apulien, Leipzig-Berlin 1914, p.72, nota 3) definisce questi oggetti 'reggiriccioli'. In Grecia appaiono tra il submiceneo e il geometrico (R. S. YOUNG, An early geometric grave near the Athenian Agorà, in "Hesperia", XVIII, 1948, p.288, fig.72, n°25) ma sono molto frequenti in siti europei dall'età del Bronzo a quella del Ferro. Per quanto riguarda la Magna Grecia, esemplari raffrontabili vengono da Lavello (VII a.C.) (M. GIORGI, S. MARTI NELLI, M. OSANNA, A. RUSSO Forentum I. Le necropoli di Lavello, Venosa 1988, p.254, tav. 43,1), da Ruvo e Canneto (VI a. C.) (G. JATTA, in "Notizie degli Scavi", 1878, p.378).

RESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

SAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **dott. Rosaria Guarnaccia** *Rosaria Guarnaccia*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: ^{26 ottobre 1992}

Dott. Palma Labellarte

Palma Labellarte

ALLEGATI:

/

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

Rosaria Guarnaccia

AGGIORNAMENTO **SOPRINTENDENTE**
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Giuseppe Andreassi